



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

DETERMINAZIONE N.22008-2519 DEL 05-06-2014

Oggetto: Avviso pubblico “Impresa Donna” - procedura “a sportello” per la concessione di contributi per favorire l’imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II – Occupabilità, Linea d’azione f.1.1 “progetti integrati finalizzati all’autoimpiego”. Integrazione determinazione prot. n. 19375 – 2108 del 15 maggio 2014. Approvazione elenchi candidate non ammesse alla fase 3 Provincia Olbia Tempio ore 10,05.

Il Direttore del Servizio

- VISTO** lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme d’attuazione;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli Uffici della Regione”;
- VISTO** il decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.22321/103 del 20.09.2012, con il quale alla Dott.ssa Emerenziana Silenu sono state conferite le funzioni di direttore ad interim del Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità;
- VISTA** la L.R. 21.01.2014 n. 8 recante “Recante il bilancio di previsione per l’anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014 – 2016”;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, e ss.mm.ii. (il “Regolamento FSE”);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii. (il “Regolamento Fondi Strutturali”);
- VISTO** il Regolamento CE 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, e ss.mm.ii. (il “Regolamento FESR”);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e ss.mm.ii. (il “Regolamento di applicazione”);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (“il Regolamento de minimis”), pubblicato sulla GUUE il 28/12/2006 – Serie L 379/5;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

DET. N.22008-2519
DEL 05/06/2014

- VISTO** il DPR 196/2008 che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013 (il "DPR 196");
- VISTA** la Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013" (la "Delibera CIPE");
- VISTA** la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C (2007) 3329 del 13/07/2007 (il "QSN");
- VISTO** il Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 6081 del 30 novembre 2007 e con presa d'atto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/24 del 22 gennaio 2008 (il "POR FSE Sardegna");
- VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo 2010/2014 approvato con Deliberazione G.R. 43/2 del 25/09/2009 (il "PRS");
- VISTI** i Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza (i "Criteri FSE");
- VISTO** il Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del POR FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n° 28/1 del 16.05.2008 e successivamente modificato con deliberazione G.R. n° 68/1 del 03.12.2008 (il "Quadro riepilogativo");
- VISTO** il Decreto Legislativo 19.12.2002, n. 297, con particolare riferimento alle norme relative al mantenimento o alla perdita dello stato di disoccupazione;
- VISTA** la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 di Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro (legge Biagi);
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTO** il Vademecum per l'operatore vers. 3.0. approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 42437/4735/D.G. del 05.11.2010;
- VISTO** il Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 27/17 del 1.06.2011;
- VISTO** l'Avviso Pubblico "Impresa Donna" - procedura a sportello per la concessione di contributi per favorire l'imprenditoria femminile - POR FSE 2007/2013, Asse II – Occupabilità, linea d'azione f.1.1 "progetti integrati finalizzati all'autoimpiego



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

DET. N.22008-2519
DEL 05/06/2014

femminile” - ed i relativi allegati, approvato con determinazione del Direttore del Servizio Politiche del Lavoro e per le Pari opportunità, prot. n. 35981 – 4334/LAV del 03.08.2011 e integrato e modificato con la determinazione n. 42234-5078 del 29.09.2011, che prevede una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00, di cui € 3.555.000,00 di fondi regionali (Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro) e € 2.445.000,00 a valere sui fondi POR FSE Sardegna 2007-2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 49/7 del 7.12.2011, relativa alla L.R. 1/2011, art.6 comma 12 - Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione 2011-2014, che prevede, nella scheda n. 9 “Fondo regionale per l'imprenditoria femminile”, ricompresa nell'allegato alla stessa deliberazione, risorse disponibili per complessivi € **8.445.000** di cui € 6.000.000 di fondi regionali – cap. SC06.1608 - e € 2.445.000,00 di fondi POR FSE 2007/2013 Asse II “Occupabilità”;

RILEVATO che con propria determinazione n. 59695/7068 del 28/12/2011 si è proceduto all'affidamento in house alla società INSAR S.p.A. delle attività di valutazione delle idee di impresa ammesse alla Fase 2, di supporto tecnico, consulenza, assistenza ed erogazione degli incentivi a favore delle beneficiarie degli incentivi, per un importo pari a € 676.871,47 a valere sui fondi regionali:

VISTO il 3° capoverso dell'art. 9 dell'Avviso “Modalità di partecipazione e presentazione delle domande” in base al quale “L'Avviso prevede una procedura a sportello: i progetti saranno istruiti ed ammessi alla fase di valutazione di cui all'art. 11, secondo l'ordine cronologico di spedizione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili”;

VISTO l'art.11, “Fasi della procedura”- Fase 1 che prevede “Verifica documentazione amministrativa: in base all'ordine cronologico di spedizione dei plichi, l'Amministrazione esaminerà la documentazione contenuta nei plichi, valutando la sussistenza dei requisiti minimi richiesti. Nell'ipotesi in cui i plichi pervenuti presentino la medesima data e il medesimo orario di spedizione, solo ed esclusivamente per tali candidature, l'Amministrazione procederà, al fine di stabilire l'ordine di istruttoria e di successiva ammissione al finanziamento delle stesse, ad attivare la Commissione di cui alla Fase 2 e, quindi, ad assegnare i punteggi di cui alla valutazione della medesima Fase”;

VISTA la determinazione n.19375 – 2108 del 15.05.2014 con la quale si approvano i verbali, le schede di valutazione e il relativo elenco, redatti sulla base dei punteggi assegnati ad ogni idea/progetto, e trasmessi dalla società IN.SAR spa con nota 416/2014 del 09.05.2014, delle candidate che hanno inviato la domanda in data 17.10.2011, di cui



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale
Servizio Politiche del lavoro e per le pari opportunità

DET. N.22008-2519
DEL 05/06/2014

all'Avviso Pubblico "Impresa Donna", relativamente alla Provincia di Olbia Tempio, ore 10.05.

PRESO ATTO che, per mero errore materiale, con la suddetta determinazione si è provveduto all'approvazione dell'elenco delle candidate ammesse alla Fase 3 di perfezionamento e finanziamento, ai sensi dell'art.11 dell'Avviso, omettendo di approvare altresì l'elenco delle candidate non ammesse, anch'esso parte integrante e sostanziale della suddetta determinazione;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione anche del suddetto elenco, integrando la sopracitata determinazione prot. n. 19375 – 2108 del 15.05.2014;

DETERMINA

ART. 1 Per le causali di cui alle premesse, si dispone la non ammissibilità, ai sensi dell'art.11 dell'Avviso, delle idee/progetto, di cui all'elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2 Avverso la presente determinazione è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo e il ricorso Straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di 30, 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

ART. 3 La presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menù "Servizi" dedicata all'assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna lavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso in oggetto.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S.

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13.11.1998, n. 31, è altresì trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro ai fini del comma 7 del medesimo articolo.

Il Direttore del Servizio

f.to - Emerenziana Silenu

Resp. Sett.: F. Pitzanti
Funz. Amm: L. Serra